Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

OOPP_01261_2017

Palazzo Blasetti ex sede comunale

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL'OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI ANTRODOCO**
- ENTE UTILIZZATORE: **COMUNE DI ANTRODOCO**
- COMUNE: **ANTRODOCO**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **PALAZZO BLASETTI**
- CONTRIBUTO RICHIESTO Ordinanza 56/2018: **€ 875.000,00**
- **IMPORTO DELLA PRESENTE SCHEDA: € 1.425.655,14**

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc./Fraz.: **Corso Roma - Via del Ponte**

Fg 10- Particella n. 396

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell'OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

PRESENTE con esito B (Allegare scheda) n. ID 120669 del 23.05.2017

NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)

NON NECESSARIA

Motivazione: _____

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento si qualifica come **miglioramento sismico** dello stabile denominato "Palazzo Blasetti", Fg. 10 p.la 396, di proprietà del Comune di Antrodoco, sito in Via del Ponte angolo Corso Roma. Salvi gli approfondimenti progettuali comunque necessari al fine di definire in maniera **autentica e documentata lo sviluppo delle opere strutturali necessarie**, sono sommariamente prevedibili le seguenti opere:

- sostituzione di parti della copertura ora spingente pesante con altra non spingente leggera;
- manutenzione straordinaria delle pareti verticali esterne secondo le indicazioni del Mibact;
- eventuali consolidamenti degli orizzontamenti di interpiano voltati;
- installazione di tiranti o catene;
- opere di efficientamento energetico e impiantistico

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1.TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

RAFFORZAMENTO LOCALE

MIGLIORAMENTO SISMICO

ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento di miglioramento sismico sostitutivo di quello di adeguamento sismico, prescritto per edifici a carattere strategico (sede municipale).

Nella definizione della tipologia dell'intervento costo di intervento, si è temperata la duplice esigenza di assicurare i maggiori livelli di sicurezza attesa (trattandosi, per l'appunto di edificio destinato ad assolvere alle funzioni strategiche previste per legge , in quanto sede municipale) e di garantire i livelli di tutela dei valori architettonici, materici e paesaggistici , dato che lo stesso stabile , pur non essendo intervenuta declaratoria di vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 deve essere considerato, nelle more della verifica art. 12 D.Lgs. 42/2004, formalmente vincolato in quanto sito in Centro storico e con altre tipologie di vincolo.

Si è quindi optato, nella determinazione dei livelli parametrici di costo, per il parallelo con quanto previsto dell'OC 19/2017 per la ricostruzione privata, individuando, in ragione di quanto riveniente dalla scheda AeDES , il livello operativo in L1.

Tra gli interventi necessari nell'ambito del miglioramento si evidenziano quelli di eliminazione della copertura della chiostrina in struttura in acciaio eseguita a suo tempo e il rifacimento del tetto oggi spingente in calcestruzzo armato da rifare in legno oltre che completare tutti gli interventi strutturali già previsti nel progetto approvato e parzialmente cantierato.

A completamento dell'atteso miglioramento che necessita certamente di una revisione strutturale proporzionata al nuovo finanziamento richiesto e della necessità dell'adeguamento normativo successivamente avvenuto al primo sisma (NTC 2018) e regolamenti vari successivi: una rielaborazione progettuale cantierabile non può, peraltro, prescindere da quanto già elaborato né tantomeno delle opere di demolizione e predisposizione già eseguite.

Il tutto nell'ottica di una collaborazione con il MIBACT che, in relazione al rafforzamento delle strutture portanti verticali, si è già espresso in ragione di interventi di carattere estremamente conservativo.

A fondamento dell'attività di cui sopra, i cui esiti non sono pronosticabili con lo stato attuale di conoscenza dell'immobile, potranno essere posti i rilievi dello stato fessurativo, le indagini ed analisi sulle murature e sulle fondazioni e le elaborazioni progettuali redatte nelle varie fasi già eseguite dall'equipe progettuale a suo tempo incaricata, affinché i nuovi interventi siano compatibili con quelli in parte eseguiti.

L'edificio oggetto di intervento deve essere valutato in relazione alle fattispecie di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, ai fini dell'applicazione dell'art. 29 comma 4 del medesimo D.Lgs. : è da tenere conto di quanto specificato nelle Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" (G.U. n. 47 del 26/2/2011 S.O. n. 54).

3.ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

La zona si colloca ad est del sovrascorrimento a carattere regionale noto come “linea Antrodoco – Olevano” che separa le formazioni carbonatiche di facies “Umbro – Marchigiana” presenti ad ovest, da quelle della piattaforma “Laziale -Abruzzese” affioranti ad est della lineazione tettonica alla quale è legata l’intensa attività sismica dell’area. L’area trova collocazione sul foglio geologico *n. 139 L’Aquila* sulla carta geologica della zona di Antrodoco, topograficamente è rilevabile sul foglio *I.G.M. n. 139 III/SO* oltre che sulla Carta Tecnica Regionale alla sezione n. 348130. La superficie interessata, incassata all’interno della stretta valle entro cui si trova l’alveo del fiume, è pianeggiante ed è caratterizzata dalla presenza di una spessa coltre di depositi alluvionali costituiti da materiale prevalentemente ciottoloso di diversa natura, la falda acquifera è superficiale e la profondità della stessa, è direttamente collegata al livello del corso d’acqua determinato dalle diverse portate. Indagini precedenti eseguite nelle vicinanze (sondaggi geognostici e sismica a rifrazione) hanno individuato una coltre di materiale alluvionale con un buon grado di addensamento, costituito prevalentemente da ghiaie e ciottoli di grosse dimensioni per una profondità rispetto al p.c., non inferiore a 10 m.

A conclusione di quanto precedentemente riportato, all’interno dell’area in esame e nell’intorno della stessa non si riconoscono elementi morfologici o strutturali che possano produrre fenomeni di amplificazione delle sollecitazioni sismiche o più in generale, un’instabilità dell’area medesima. Inoltre in riferimento al rischio legato alla “liquefazione” dei terreni, questo fenomeno (quale manifestazione della compattazione meccanica dei materiali mono granulari saturi sabbiosi a seguito degli shock sismici) tenuto conto delle caratteristiche meccaniche e granulometriche dei terreni presenti, non è ipotizzabile.

Si può quindi classificare come stabile e con improbabili amplificazioni delle sollecitazioni sismiche l’area interessata all’esecuzione dell’intervento. Da quanto sopra esposto sia in termini di stabilità generale dell’area che di caratteristiche geomeccaniche dei materiali presenti, non esistono particolari prescrizioni all’uso dell’area in esame e non vi sono elementi geologici negativi per lo svolgimento dei lavori di miglioramento sismico.

Del resto, considerando che l’attività progettuale da interpersi è di revisione ed implementazione di attività progettuali e cognitive già realizzate con le precedenti progettazioni finanziate ed approvate dal Commissario Sisma 1997, si deve dare valore pregnante, a parità di tipologia di intervento (miglioramento sismico), la fattibilità già accertata nelle precedenti attività progettuali.

4.PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL’OPERA n. 365 giorni

5.ANALISI DI VULNERABILITA’

PRESENTE
NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : Si **XNo**
 - Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : **XSi**No
 - Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99): **XSi** No
 - Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : **XSi**No
 - Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : Si **XNo**
 - Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Si **XNo**
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____

Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) **XSi** No

Piano Territoriale Paesistico Regionale:

TAV. A **Paesaggio naturale di continuità**

TAV. B **Aree archeologiche - Fascia di rispetto di linee archeotipizzate- Centri storici- Fascia di rispetto del Fiume Velino**

TAV. C

- Usi civici: Si **XNo**
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: Si **XNo**
- Area esondabile - P.A.I. : Si **XNo**
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : Si **XNo**
- Altro:
- zona soggetta a rischio sismico: **XSi** No
- zona soggetta a rischio geologico: Si **XNo**
- zona soggetta a frane e/o dissesti: Si **XNo**
- zona soggetta ad erosione: Si **XNo**
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: Si **XNo**
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: Si **XNo**

7. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO (*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

X ESSENZIALE (*) (Scuola e Municipio)- nota 1

ESSENZIALE (*) - nota 1 (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza _____

NON ESSENZIALE (*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA

X PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: Gregori Geom. Giuseppe

REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI: *non presenti*

- Certificato di collaudo statico - dataprot.
- Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- Certificazione di conformità impianto termico data
- Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- Certificato omologazione Centrale Termica data
- Certificato Prevenzione Incendi:
 - Non è soggetto, motivazione.....
 - È soggetto
 - Richiesta in corso
 - Scaduto, da rinnovare
 - In corso di validità
- Certificato di agibilità / abitabilità - data prot.

CGComuneCittà di Anzio - P.000159-6592444-0256782201-99paanterioroz@at.0101001.81

			IVA
COMUNE DI ANTRODOCO MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO BLASETTI (EX SEDE COMUNALE) COD_OOPP_1261_2017			22%
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 975.000,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 29.250,00	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 945.750,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 450.655,14
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10%)	€ 29.250,00	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 3.000,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 1.000,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali	€ 2.000,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 119.192,26	
	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo- revisione relazione esistente (50% parcella arrotondato)</i>	€ 9.622,91	
B.3.1.a)	Spese per attività consulenza : supporto R.U.P. art. 31 c.8 D.Lgs. 50/2016	€ 5.355,76	
B.3.2)	Spese tecniche revisione <i>progettazione definitiva esistente</i>	€ 15.000,00	
B.3.3)	Spese tecniche revisione <i>progettazione esecutiva esistente compreso CSP</i>	€ 10.000,00	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 75.125,91	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico</i>)	€ 9.443,44	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 500,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10%)	€ 29.250,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 4.875,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 10.140,00	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)			
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 4.422,77	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 192,46	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22 % Adeguamento - Miglioramento	€ 214.500,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 7.095,00	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.11 - B.12	€ 27.237,65	
B.16)			
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 1.425.655,14

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.A FINANZIAMENTI PREGRESSI

X SI

Ente Erogante **VARI**

Tipologia di Finanziamento:

1. (LR 88/80) per l'adeguamento impiantistico e manutentivo della sede municipale (anno 2006) E. 350.000,00, concesso nel 2006, IN PARTE UTILIZZATO
2. Commissario straordinario sisma 1997, miglioramento sismico €. 250.00,00, concesso nel 2003, in parte utilizzato
3. Commissario straordinario sisma 1997, miglioramento sismico €. 200.000,00, concesso nel 2008, in parte utilizzato;

Importo finanziato pari a €. 800.000,00

Stato Finanziamento:

Completamente liquidato.

In parte liquidato o impegnato di cui €. 223.994,88 per lavori e spese tecniche (vedi quadro 3 capo III)

Stato delle procedure: in fase di completamento a seguito di contenziosi ed altro

non ancora liquidato € 576.005,32 (rinuncia in caso di approvazione della scheda presente, vedi quadro 3 capo III)

Stato delle procedure: in fase di completamento

NO

1.B PRESENZA DI POLIZZA ASSICURATIVA

SI

Riguardante _____

Risarcimento pari a € _____

Stato :

Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

In parte percepito di cui € _____ in data _____

Stato delle procedure: _____

non ancora percepito

Stato delle procedure: _____

NO

1.DONAZIONI

SI

Riguardanti _____

Importo pari a € _____

Stato :

Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

In parte percepito di cui € _____ in data _____

Stato delle procedure: _____

non ancora percepito

Stato delle procedure: _____

NO

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplorare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc).

In ragione dell'elevata complessità degli approcci progettuali, della presenza di precedenti finanziamenti (in parte con lavori e prestazioni tecniche eseguiti), in vista della necessità di conseguire il miglioramento sismico, si è reputato, per la stima dei lavori da eseguirsi, adottare la seguente metodologia:

- **Stima del costo di miglioramento sismico complessivo, comprendente anche l'adeguamento della prestazione energetica, sulla scorta dei lavori unitari di cui alla tabella allegata all'Ordinanza Commissariale n° 19/2017 e ss.mm.ii.;**

Lo stabile risulta caratterizzato dai seguenti tratti salienti:

1. E' realizzato presumibilmente attorno al sec. XVIII;
2. E' caratterizzata dalla struttura in muratura di forte spessore, e orizzontamenti di piano per lo più sorretti da volte portanti, ma vi sono parti in cemento armato di incerta datazione;
3. La copertura è attualmente in putrelle di acciaio spingenti che hanno sostituito le originarie strutture in legname e pianelle;
4. complessivamente la struttura originaria è stata travolta, nel corso del tempo, da una serie di interventi volti ad un diverso utilizzo degli spazi (scale aggiunte, ampliamenti, richiusura o apertura di vani ecc.)

Dal punto di vista vincolistico, pur essendo il fabbricato dotato, in origine, di una precisa identità, ed essendo a giudizio di chi scrive da valutare ai sensi dell'art. 10 e 29 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, non si è rinvenuta sul portale "**Vincoli in rete**" del Mibact, **alcuna documentazione comprovante declaratorie di vincolo o emissione di specifici decreti.** di conseguenza si rileva unicamente il sovrapporsi (da PTPR) di diversi strati di vincoli cartografati di superficie.

In particolare risulta presente il vincolo di rispetto del Fiume Velino, quello inerente aree tipizzate dal punto di vista archeologico, e, ciò che più rileva, quello inerenti il Centro Storico (art. 43 Norme di PTPR), corrispondente con la zonizzazione urbanistica del vigente PRG.

In ogni caso la scelta di preconizzare un intervento di miglioramento sismico in luogo di quello di adeguamento, è riflesso della valenza storico e culturale dell'edificio.

La superficie calpestabile complessiva è di circa mq. 1680 ed è articolato sostanzialmente su un livello seminterrato, su un piano terra, e due piani fuori terra, con sottotetto in parte praticabile ad uso magazzino.

Al piano seminterrato troviamo locali accessori ad uso cantina e magazzino.

Al Piano Terra è ospitata l'associazione Alpini e la Pro Loco, oltre ad altri locali a disposizione del Comune: il collegamento verticale è assicurato da diverse trombe di scale e da un ascensore.

Al piano ammezzato si trovano gli uffici della polizia locale, al piano 1° tutti quelli comunali, al piano 2° alcuni uffici comunali e le abitazioni delle suore del Convento di Sant'Anna.

I vani comunali, oggetto, come si dirà appresso, di alcuni interventi di ristrutturazione iniziati attorno al 2007, e non conclusi, erano, al momento del Sisma 2016, non in uso, in attesa del completamento di tali lavori: prima di tale data il palazzo ospitava la sede del Municipio.

Alla data del 24.08.2016 risultavano dunque utilizzate tutte le parti dell'edificio al piano seminterrato e terra date in comodato alla Pro Loco. al Centro Diurno Polivalente (Centro Anziani) al Gruppo Alpini Antrodoco o a confessioni religiose per la pratica del culto, e quelle 2° utilizzate come abitazione per le suore e come archivio dal Comune, mentre erano non utilizzati buona parte degli uffici comunali in pendenza del completamento dei lavori precedentemente finanziati.

Come si è acclarato dalla documentazione in atti, nel passato furono richiesti ed ottenuti alcuni contributi pubblici, rilasciati per finalità tutto sommato corrispondenti a quella per cui l'opera è stata inserita.

I finanziamenti di cui si è fatto cenno erano inerenti:

€ 350.000 concessi dalla Regione Lazio (LR 88/80) per l'adeguamento impiantistico e manutentivo della sede municipale (anno 2006)

€ 250.000 da parte del Commissario straordinario sisma 1997 per lavori di miglioramento sismico (anno 2003)

€. 200.000 da parte del Commissario straordinario sisma 1997 per lavori di miglioramento sismico degli elementi portanti verticali esterni (anno 2008).

Le somme predette risultano utilizzate come appresso:

Riepilogo	Imp. Originario	Imp. erogato	Imp. pagato	Imp. da pagare	Differenza tra erogato e pagato/da pagare	Imp. da erogare
Finanziamento L.R. 88/80 DGR 1086/2005	350.000,00	61.221,25	60.932,31		-288,94	289.067,69
Finanziamento DCSisma 97 30/2006	250.000,00	61.999,51	92.670,83		30.671,32	157.329,17
Finanziamento DCSisma 97 16/2008	200.000,00	23.145,84	23.577,50		431,66	176.422,50
Tutti i finanziamenti somme per spese tecniche relative a precedenti aggiornamenti progettuali (previa verifica)				16.000,00	16.000,00	
sommano	800.000,00	146.366,60	177.180,64	16.000,00	46.814,04	622.819,36
Saldo da erogare su precedenti a copertura anticipazioni e spese per aggiornamenti progettuali già effettuati (da verificare) in caso di rinuncia ali finanziamenti						46.814,04
Somma rinunciata a seguito di approvazione presente scheda						576.005,32

Le somme risultano utilizzate:

- quanto a €. 122.089,78 per progettazioni prel. def. es. imposte comprese;
- quanto a €. 17.832,00 per accertamenti e saggi imposte comprese;
- quanto a €. 1.709,40 per relazione geologica imposte comprese;
- quanto a €. 1.332,00 per fondo R.U.P. imposte comprese;
- quanto a €. 51.877,30 per lavori o pagamenti imprese, 28.877,30;

In particolare, per quanto riguarda la quota lavori, la medesima ha riguardato la demolizione parziale di pavimentazioni, massetti ed altre finiture, l'esecuzione parziale di forature nei muri portanti ed altri lavori minori.

La progettazione esecutiva degli interventi di cui sopra è stata già redatta ed a suo tempo approvata: **di conseguenza, nella determinazione in calcolo delle spese tecniche, per la parte progettuale si sono inserite delle somme valutate a corpo (di €. 25.000,00 tra i due livello di progettazione) , attinenti la sola REVISIONE delle progettazioni in essere al fine di conformarne gli esiti alle nuove NTC 2018 ed all'applicazione del prezziario c.d. Cratere 2018.**

Lo scrivente ha dunque rilevato l'opportunità di procedere alla stima del costo di miglioramento sismico ed adeguamento finiture impianti **in sostanziale similitudine con quanto previsto dall'Ordinanza 19 del Commissario Straordinario, attinenti gli edifici privati.**

Rispetto ai livelli unitari di contributo concedibile per tale fattispecie , sono state , in fase di stima , adeguate le quote per somme a disposizione (in virtù della necessità di applicare le tariffe professionali di cui l DM 17.06.2016 sulla parte di opere ancora da progettare) e sono state eseguite alcune "interpolazioni" dai valori di base di cui alla Tabella 1 dell'OC 19/2017, al fine di parametrare i livelli di costo unitario alla particolare destinazione dell'edificio (che permane a **SEDE MUNICIPALE**) ed al particolare stato di danno dello stesso.

Venendo a tale prima casistica, si deve premettere che la SCHEDA AEDES rilasciata per l'identità strutturale, individua una attribuzione di inagibilità di livello B.

A tale attribuzione corrisponderebbe, se l'edificio fosse stato privato, un livello di danno c.d. "L0", con prospettiva di riparazione del danno locale.

Nel caso del "Palazzo Blasetti" la natura strategica della destinazione prevalente (sede municipale) costringerebbe, di per se , all'adeguamento simico con le connesse verifiche.

Tuttavia è da chiarire se , anche nell'applicazione delle NTC 2018 (DM 17.1.2018) sussistano ancora impedimenti a realizzare opere di tali carattere su edifici di valenza storica ed architettonica o vincolati .

In tal senso si ribadisce che l'edificio oggetto di intervento, con la destinazione precedente , rientra senz'altro tra quelli di cui al "Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III(Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10e del Regolamento Regionale n. 2/2012 " approvato con DGR 489 del 17/10/2012 , e che ove lo stesso, al termine dei lavori, conservasse tale destinazione (Municipio ovvero sede dell'Amministrazione) , è senz'altro confermata l'opportunità di addivenire al maggior grado possibile di sicurezza.

Determinato con buona certezza tale approdo, ed al fine di ottenere i livelli unitari di costo desumibili dall'OC, 19/2017, si è ritenuto confacente ricercare tali valori nell'ambito del livello di Danno L1, che è il più prossimo, concettualmente, al livello di danno derivante da AeDES, ed il primo per cui il Commissario detti parametri di valutazione del costo unitario ammissibile.

Dunque, per il livello di danno L1, abbiamo costi unitari di :

€. 850,00 per superficie fino a 130 mq. , €. 750,00 Tra 130 e 220 mq. , e €. 650,00 oltre i 220 mq.

Detti livelli, sempre seguendo l'OC 19/2017 (art. 7 tab. 1), sono stati aumentati complessivamente del 25%, in quanto l'intervento investe un immobile in area vincolata (+10%), oggetto di adeguamento della prestazione energetica (+10%), dotato di murature di forte spessore (+2%) e di infissi quasi totalmente in legno (+3%).

Le superfici, complessivamente assommano a **mq. 1.660,00**

Pertanto, il costo complessivo stimato dell'intervento (comprendente anche spese tecniche ecc.) è stato così determinato:

Da 0 a 130 mq. = mq. 130,00 x 850,00 =	€. 110.500,00
DA 130 a 220 mq.= mq. 90,00x 750,00=	€. 67.500,00
DA 220 a 1.660,00= mq. 1.440,00 x €. 650,00=	€. 936.000,00
Totale	€. 1.114.000,00
Incremento 25% =	€. 278.200,00
COSTO COMPLESSIVO	€. 1.392.500,00

Al fine di determinare l'adeguamento delle somme a disposizione di QTE (secondo lo schema dell'USR) si è stabilito di considerare **L'IMPORTO DEI SOLI LAVORI COME PARI AL 70% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO .**

Ciò in quanto i livelli di spese tecniche considerati nell'OC 19/2017, sono molto più bassi di quelli per i LL.PP. anche laddove si consideri che la fase di progettazione consiste in una mera revisione delle progettazioni precedentemente redatte ed approvate.

Pertanto l'importo lavori complessivo necessario per l'esecuzione dell'intervento risulta essere pari a e. 1.392.500 x 70% = €974.750,00 arrotondato a €. 975.000,00.

Sulla base di tale importo sono state determinate le somme a disposizione del QTE (tecniche, accantonamenti, imprevisti e economie ecc.), pari, come **da QTE che precede, € 448.635,85**

Le spese tecniche sono comprensive anche di una quota di €. 5.355,76 oltre IVA e CNPAIA relative all'attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ivi particolarmente necessarie data la necessità di coordinare l'attività precedentemente svolta con quella da svolgersi. La relazione geologica, già annessa ai precedenti progetti, dovrà comunque essere rivista per conformarne la stesura alla vigente norma: pertanto il compenso professionale, determinato nell'applicazione del DM 17/06/2016, è stato ridotto del 50% ed arrotondato ad euro 8000.

E' prevista nelle somme a disposizione la spesa per l'attivazione di eventuali, ulteriori, accertamenti volti a definire la prestazione sismica e la vulnerabilità dell'edificio alla luce delle vigenti NTC, **in aggiunta a quanto già accertato nel corso delle fasi inerenti i precedenti finanziamenti.**

Solo all'esito delle medesime potrà definirsi un livello di conoscenza più adeguato dell'attuale e quindi attività progettuali diverse e di maggiore rilevanza. Di conseguenza il presente studio di fattibilità ha carattere sommario e deve essere verificato nella sua correttezza anche dal punto di vista dell'inquadramento dell'intervento sia in ragione della destinazione strategica dell'edificio (miglioramento sismico ovvero adeguamento sismico), che del coordinamento con precedenti finanziamenti.

- Finanziamenti preesistenti: dichiarazione di rinuncia condizionata

In relazione ai finanziamenti preesistenti sopra citati, considerato che la presente scheda attiene le somme necessarie per la realizzazione dell'intero corpo d'opera, il Sindaco del Comune di Antrododoco con la sottoscrizione della presente, nel solo caso in cui la presente scheda venisse definitivamente approvata

Dichiara

il proprio impegno a **rinunciare definitivamente all'ottenimento delle somme finanziate e non ancora erogate**, detratte le somme anticipate dal Comune per il pagamento delle prestazioni erogate e per gli aggiornamenti progettuali effettuati, e dunque pari a €. 576.000.

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata:

ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Alberto Guerrieri in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Antrododoco consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016, salvo le aree in cui i precedenti cantieri non erano ultimati;

Antrododoco (RI) il 01.07.2019

Il Dichiarante

Sindaco

Guerrieri Ing. Alberto

CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)

Note: Estratto da Google Earth

2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Note: Foglio 10- Particella 396

C:\Comunicazioni\Ambientocoroc\Proibit.m_0001593-6592466-0250782201_99_pianificazione\at.01\CDI.81

3. ESTRATTO DI PRG

Note: Zona – A1- Centro storico

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

Stralcio P.T.P.R. – Tavola A

Note: Centri Storici art. 43

Stralcio P.T.P.R. – Tavola B

Note: vincoli:
Aree archeo-tipizzate - Rispetto di corsi d'acqua – Centri storici art. 43

5.ELABORATI GRAFICI (piante-prospetti-sezioni) in scala _____

**ELABORATO GRAFICO
DA INTEGRARE IN FASE DI PROGETTAZIONE**

CGComuneedilArittooboccoFProbi.rn.0000596592bde.025678220199paaritorozza@at.01001.81

6.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO

Vista DA Corso Roma

VISTA DA VIA DEL PONTE

C:\Comunicazioni\A\ntidotococ\Prodoti_rn_0000593_6592\date_0256782201_99\partitenza\at_01\CDI_81

Vista da Via del Molino

7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. SCHEDE AEDES

D. nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma

.- _____
.- _____
.- _____
.- _____
.- _____

Antrodoco (RI) 01.07.2019 presso Ufficio Tecnico Comunale

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori

Timbro e Firma

9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori

Timbro e Firma

CGComuneecdiAntrodocoProbi.m.0000596592deh.02567820199paanitorze&at.01001.81